



Decreto Dirigenziale n. 278 del 24/07/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO MISTO FG. 6 P.LLE 62,63,91,92,212(EX 101/B), 104,105,146" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' CASTIGLIONI NEL COMUNE DI ROFRANO (SA) PROPOSTO DAL SIG. LETTIERI LIVIO - CUP 6584

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 74361 in data 30/01/2013, il Sig. Livio Lettieri, residente in Rofrano (SA) alla Via Pastena n.78, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio di un bosco ceduo misto Fg. 6 p.lle 62,63,91,92,212(ex 101/b), 104,105,146" da realizzarsi in località Castiglioni nel comune di Rofrano (SA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttorio costituito da Aliperta - Arpaia, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/05/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
- il taglio interesserà l'intera superficie boschiva di 8,5 ettari in due stagioni silvane consecutive;
 - in ciascuna stagione silvana si potranno eseguire i lavori forestali sulla metà della intera superficie;
 - la componente di fustaia esistente non dovrà essere governata a ceduo;
 - saranno riservate dal taglio n° 50 piante matricine e per ettaro, di cui 20 del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio;
 - le matricine dovranno essere scelte opportunamente, con preferenza di specie diverse dal castagno e secondo una distribuzione spaziale, anche a gruppi, da localizzare in corrispondenza di aree morfologicamente più complesse o critiche;
 - saranno conservati alcuni individui arborei caratterizzati da cavità, nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi – rapaci – insetti) o formazioni vegetali basse (funghi – felci – briofite);
 - non si dovranno aprire nuove piste ma si potranno utilizzare quelle esistenti;
 - dopo i tagli dovrà essere vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;
 - tutte le utilizzazioni e le attività di cantiere dovranno terminare entro il 15 marzo di ciascun anno.
- b. che il Sig. Livio Lettieri ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 16/01/2013, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 23/05/2013, relativamente al progetto "Taglio di un bosco ceduo misto Fg. 6 p.lle 62,63,91,92,212(ex 101/b), 104,105,146" da realizzarsi in loc. Castiglioni nel comune di Rofrano (SA), proposto dal Sig. Livio Lettieri residente in Rofrano (SA) alla Via Pastena n.78, con le seguenti prescrizioni:
 - il taglio interesserà l'intera superficie boschiva di 8,5 ettari in due stagioni silvane consecutive;
 - In ciascuna stagione silvana si potranno eseguire i lavori forestali sulla metà della intera superficie;
 - la componente di fustaia esistente non dovrà essere governata a ceduo;

- saranno riservate dal taglio n° 50 piante matricine e per ettaro, di cui 20 del vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio;
 - le matricine dovranno essere scelte opportunamente, con preferenza di specie diverse dal castagno e secondo una distribuzione spaziale, anche a gruppi, da localizzare in corrispondenza di aree morfologicamente più complesse o critiche;
 - saranno conservati alcuni individui arborei caratterizzati da cavità., nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi – rapaci – insetti) o formazioni vegetali basse (funghi – felci – briofite) ;
 - non si dovranno aprire nuove piste ma si potranno utilizzare quelle esistenti;
 - dopo i tagli dovrà essere vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;
 - tutte le utilizzazioni e le attività di cantiere dovranno terminare entro il 15 marzo di ciascun anno.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
 4. **DI** trasmettere il presente atto al proponente e al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio